

Associazione: M.I.Cro. Italia OdV

Sede Legale: Gravina in Puglia (BA) – Via Emilio Guida n. 7

Codice Fiscale: 91113670722

Relazione al rendiconto del contributo 5 X 1000 anno finanziario 2018

Inquadramento giuridico dell'ente

M.I.Cro. Italia OdV è un'associazione priva di fini di lucro ed è considerata Organizzazione di Volontariato ai sensi della Legge 266/1991. La stessa è iscritta, ai sensi della L.R. 11/1994, nel Registro Generale OdV al numero 1885, provvedimento n. 329 del 30/04/2015.

Scopi e finalità

L'associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, nell'ambito dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, a favore di soggetti portatori di Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali (MICI) e delle manifestazioni extra intestinali e intestinali correlate, patologie immunomediate dell'intestino, patologie metaboliche, neoplasie gastrointestinali.

Nel concreto l'associazione assiste sia materialmente che moralmente le persone colpite da MICI e si impegna ad alleviare le sofferenze fisiche e morali degli ammalati e ad evitare il diffondersi di fenomeni di esclusione sociale, spesso legati alla patologia, tramite attività di assistenza, di socializzazione e di informazione.

In definitiva, l'associazione opera con l'intento di promuovere e supportare la ricerca scientifica riguardante la Malattia di Crohn e la Colite Ulcerosa e di creare una rete di servizi e di risposte umane e sociali, in grado di prendere in carico la persona con tali patologie nella sua globalità garantendo una vita il più possibile serena e dignitosa ai pazienti e alle loro famiglie.

Attività svolte

L'associazione persegue i propri fini essenzialmente tramite:

- l'impegno dei propri volontari, svolto a titolo gratuito;
- la raccolta di fondi, da destinarsi alla realizzazione di progetti ed iniziative coerenti con la propria missione;
- la presentazione di progetti e la partecipazione a bandi nazionali e regionali promossi da enti pubblici e privati.

Nell'ambito dell'organizzazione l'associazione si è avvalsa, nei limiti consentiti dalla natura dell'ente, di una figura assunta a tempo pieno con contratto a tempo indeterminato, di una figura assunta con contratto di apprendistato, di prestazioni professionali e di alcune prestazioni di lavoro occasionale per garantire quelle funzioni e quelle professionalità che non possono essere pretese dai volontari stessi.

I volontari dell'associazione risultano impegnati:

- nell'offrire supporto costante agli ammalati, promuovendo momenti di aggregazione, di condivisione e di sostegno morale;
- nell'ascolto telefonico: i volontari sono a disposizione per colloqui

telefonici con gli ammalati e le famiglie per consigliare centri e strutture specifiche per la malattia o per fornire supporto in ogni difficoltà sociale, morale, psicologica e logistica;

- nel stipulare convenzioni con enti ed attività commerciali per offrire beni e servizi indispensabili per i pazienti affetti da MICI, a prezzi più vantaggiosi rispetto a quelli di mercato;
- nella realizzazione e nella promozione di eventi, convegni e manifestazioni riguardanti le Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali.

In particolare, il lavoro svolto dal personale volontario è stato di fondamentale importanza nel corso della pandemia. Un volontariato promosso da pazienti, da persone fragili, che hanno fornito un apporto ulteriore e sempre gratuito in favore della propria comunità per il progetto “Help! Chiedici Aiuto”, finanziato nell’ambito del Bando Volontariato 2019 promosso da Fondazione con il Sud. Molteplici, inoltre, sono stati gli eventi trasmessi in diretta su Facebook per informare i pazienti sulle modalità di prevenzione e di contrasto al Covid 19.

In ogni caso, l’attività di maggior rilievo svolta nel corso del periodo pandemico riguarda il supporto in termini di personale fornito all’ASL BA ed in particolare al Dipartimento di Prevenzione, per il tracciamento dei contatti stretti dei positivi oltre che per la gestione delle prenotazioni dei tamponi molecolari.

L’obiettivo principale, perseguito negli ultimi anni dall’associazione, è stato quello di realizzare, a seguito di un Protocollo d’Intesa sottoscritto da Regione Puglia e ASL BA, un Ambulatorio di Gastroenterologia Dedicato presso l’Ospedale della Murgia “F. Perinei” sito ad Altamura (BA). L’associazione continua tutt’ora ad impegnare risorse umane ed economiche per fornire visite specialistiche gratuite in Ambulatorio con il supporto di medici gastroenterologi volontari. Infatti, a seguito delle ulteriori collaborazioni strette con il Reparto di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva dell’Ospedale “San Paolo” di Bari ed il Reparto di Endoscopia Digestiva dell’Ospedale “Di Venere” di Bari, l’Associazione è riuscita, in accordo con la dirigenza dell’ASL BA e con i responsabili dei reparti interessati, ad avviare un percorso terapeutico dedicato per il paziente MICI. Infatti, con DDG n. 0422 del 12/03/2021 è stato avviato un rapporto di collaborazione inter-ospedaliero ed intra-ospedaliero (tra i P.O. “San Paolo” e “Di Venere” di Bari e “F. Perinei” di Altamura) per la presa in carico del paziente MICI, assistito ora, anche per tutti gli aspetti legati alle comorbidità ed alle complicanze dovute alla patologia.

Sempre nell’ottica di sviluppare una rete di centri ospedalieri di eccellenza e di medici professionisti del settore, al fine di creare sinergie e di condividere competenze e capacità di rilievo nel campo della diagnostica e della chirurgia delle MICI, l’associazione ha stretto ulteriori protocolli d’intesa con l’ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano, l’ASST Rhodense, l’IRCCS “S. de Bellis” di Castellana Grotte e l’Ospedale “F. Miulli” di Acquaviva delle Fonti.

L’associazione ha da sempre agito a supporto e a sostegno delle strutture mediche e ospedaliere del territorio con l’obiettivo di migliorare la qualità dell’assistenza fornita ai pazienti. La stessa, infatti, si è fatta portavoce delle esigenze dei pazienti per l’apertura della U.O.S. (Unità Operativa Semplice) delle MICI presso l’IRCCS “S. de Bellis” di Castellana Grotte diretta dal dott. Mauro Mastronardi, dotata oggi di nr. 4 posti letto.

L’associazione è poi attiva nel sensibilizzare la collettività alle problematiche connesse alla malattia e a tal fine:

- organizza eventi, manifestazioni ed incontri dedicati ai pazienti affetti da

MICI;

- ha avviato una campagna di sensibilizzazione denominata “Non tutte le disabilità sono visibili” su tutto il territorio della Città Metropolitana di Bari, sostenuta da Regione Puglia e dal Garante Regionale dei Diritti delle Persone con Disabilità;
- gestisce un sito internet e una pagina Facebook;
- ha realizzato una WebApp denominata “PortaMici” che permette a tutti i pazienti di individuare il servizio igienico più vicino su tutto il territorio pugliese ed i parcheggi di cortesia realizzati in Provincia di Bari con il progetto “MICIAppLICO”, co-finanziato dalla Regione Puglia nell’ambito dell’Avviso Pubblico “Puglia Capitale Sociale 2.0”.

Inoltre, l’Associazione è co-fondatrice della Federazione Relacare – Relazioni di cura – Malattie Immunomediate avente sede a Roma. L’intento è quello di creare sinergie e di aumentare la forza istituzionale di chi dà voce ai pazienti affetti da MICI attraverso forme di collaborazione e scambio reciproco di buone pratiche con altri enti impegnati nel medesimo campo a livello nazionale.

Accantonamento emergenza Covid-19

A causa della pandemia causata dal Covid-19, l’Associazione non ha avuto la possibilità di poter utilizzare e rendicontare per intero le somme relative al 5 per mille dell’IRPEF anno finanziario 2018. Non a caso, infatti, come anche specificato dalla nota n. 3142 del 4 Marzo 2021 della Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese, afferente al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, non è stato possibile programmare progettualità pluriennali per causa di provvedimenti che hanno reso inesercitabili, in tutto o in parte, le attività statutarie verso cui convogliare le succitate risorse. E ciò vale ancor di più per un’Associazione abituata a collaborare e a programmare le proprie attività di concerto con l’ente pubblico ed in particolar modo con Poli Ospedalieri e Centri di Ricerca.

Pertanto, si riporta di seguito l’impiego delle risorse del 5 per mille dell’IRPEF anno finanziario 2018 adoperate sinora.

Rendiconto 5 x 1000

Grazie al contributo 5 x 1000 l’Associazione ha potuto sostenere le proprie attività e implementare i propri progetti finalizzati al perseguimento dell’utilità sociale. Nel dettaglio, il contributo ricevuto è stato utilizzato per sostenere i seguenti costi:

Risorse umane	€ 19.890,62
Costi personale dipendente	€ 13.871,00
Oneri sociali	€ 5.221,62
Assicurazione volontari	€ 580,00
Spese formazione dipendenti	€ 218,00
Costi di funzionamento	€ 13.096,24
Spese carburante	€ 1.780,00

Pedaggi autostradali	€	115,91
Affitto sede legale	€	3.150,00
Utenze varie sede	€	1.517,86
Utenze telefoniche	€	441,12
Spese Postali	€	401,69
Manutenzione ordinaria di altri beni	€	314,50
Costi per servizi	€	231,37
Oneri diversi di gestione	€	506,67
Materiale di consumo	€	3.892,93
Cancelleria	€	490,99
Versamenti IRAP	€	253,20
Acquisto beni e servizi	€	55.581,71
Spese per ristoranti e alberghi	€	1.050,00
Servizi per trasferte	€	610,00
Acquisto attrezzature e strumentazione	€	24,00
Acquisto apparecchiature informatiche	€	3.611,92
Acquisto servizi informatici	€	2.866,74
Progettazione WebApp "PortaMici"	€	2.500,00
Spese progettazione e aggiornamento sito web	€	2.839,20
Acquisto dispositivi di protezione individuale	€	406,00
Acquisto dispositivi di sicurezza	€	437,37
Acquisti e spese di propaganda ¹	€	13.054,00
Prestazioni occasionali	€	3.580,00
Prestazioni professionali	€	8.636,00
Consulenza contabile e fiscale	€	10.688,00
Manutenzione automezzi	€	246,00
Spese di rappresentanza	€	1.159,13
Acquisto velocipedi elettrici	€	2.181,00
Acquisto servizi di assistenza tecnica per eventi	€	610,00
Altre ritenute per prestazioni professionali	€	1.000,00
Altre spese	€	82,35
Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	€	0,00

¹ Preme specificare che non sono stati utilizzati fondi per sostenere campagne di sensibilizzazione relative alla devoluzione delle quote del 5 x mille dell'IRPEF a favore dell'Associazione.

Altre voci di spesa	€ 250,00
Versamento quota associativa Federazione Relacare	€ 250,00
Accantonamento	€ 137.250,72
TOTALE	€ 226.069,29

I costi sostenuti con la quota del 5 x 1000 si possono classificare, sulla base della loro destinazione, in:

- costi diretti: caratterizzati da un'utilità esclusiva sul singolo progetto o sulla singola attività;
- costi indiretti: caratterizzati da un'utilità non esclusiva per il singolo progetto o attività, bensì comune a tutti i progetti ed attività intraprese dall'associazione.

Nei dettagli che seguono i costi vengono esposti in modo da evidenziarne la destinazione.

Costi indiretti

Risorse Umane	€ 19.890,62
Costi di Funzionamento	€ 9.287,14
Acquisto Beni e Servizi	€ 36.074,31
TOTALE	€ 65.252,07

Costi diretti – Progetto Ambulatorio

Utenze telefoniche ²	€ 40,00
TOTALE	€ 40,00

Costi diretti – Supporto all'ASL BA nel tracciamento dei positivi e nella prenotazione dei tamponi nel periodo della pandemia

Prestazioni occasionali	€ 3.480,00
TOTALE	€ 3.480,00

Costi diretti – Cofinanziamento Progetto “MiciApplico”

Progettazione WebApp	€ 2.500,00
Prestazioni professionali	€ 400,00
TOTALE	€ 2.900,00

² L'associazione ha a carico due utenze per telefonia mobile: una generale ed una destinata esclusivamente all'Ambulatorio. Pertanto, il costo delle utenze telefoniche qui presente è di diretta imputazione del Progetto Ambulatorio.

Costi diretti – Progettazione e aggiornamento sito web

Spese progettazione e aggiornamento sito web	€	2.839,20
TOTALE	€	2.839,20

Costi diretti – Consegna kit d'emergenza e gadget ai pazienti affetti da MICI vaccinati presso l'IRCCS "S. de Bellis" di Castellana Grotte

Acquisti e spese di propaganda	€	7.253,20
Acquisto dispositivi di protezione individuale	€	144,00
Materiale di consumo	€	3.769,10
TOTALE	€	11.166,30

Costi diretti – Cofinanziamento Progetto "Help! Chiedici Aiuto"

Acquisto velocipedi elettrici	€	2.181,00
Acquisto servizi tecnici per eventi	€	610,00
Prestazioni occasionali	€	100,00
TOTALE	€	2.891,00

Costi diretti – Versamento quota associativa Federazione Relacare – Relazioni di cura – Malattie Immunomediate

Quota associativa	€	250,00
TOTALE	€	250,00

ACCANTONAMENTO € 137.250,72

TOTALE COMPLESSIVO € 226.069,29

Gravina in Puglia, li 28/07/2021

Il Presidente

